

CITTA' DI STRESA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente degli enti locali ANNO 2017

COMPOSIZIONE DELEGAZIONE

La delegazione trattante è così costituita:

Parte pubblica: Segretario Generale dott. Giovanni Boggi

Parte sindacale:

Organizzazioni Sindacali esterne:

C.G.I.L. F.P. - Emanuele Pitzalis
C.I.S.L. F.P. - Alessandro Guiso
U.I.L. F.P.L. - Angelo Gallina

R.S.U. aziendale:

Floriana Colomba - U.I.L. F.P.L.
Mario Munari - U.I.L. F.P.L.
Vittorio Rossoni - C.G.I.L. F.P.

Premesso che in data 13 novembre 2017 e 18 luglio 2018, presso la Sede Comunale, si sono tenuti gli incontri tra la Delegazione di Parte Pubblica, dott. Giovanni Boggi, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 20/6/2018, e la Delegazione di parte sindacale, composta dalla RSU (sigg.ri Colomba Floriana, Munari Mario e Rossoni Vittorio) e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

CISL F.P.
CIGL F.P.
U.I.L. F.P.L.

Dato atto che al termine della riunione del 18 luglio 2018 le parti hanno raggiunto l'accordo sulla pre-intesa del C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Stresa per l'anno 2017;

Considerato che le parti hanno sottoscritto la pre-intesa;

Considerato che il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio;

Dato atto che la Giunta Comunale, nella seduta del 5/12/2018, con deliberazione n. 167, ha approvato lo schema di accordo decentrato per l'anno 2017 ed i relativi allegati;

Le parti procederanno alla stipula del C.C.D.I. dell'accordo decentrato definitivo per l'anno 2017.

Art. 1

Con il presente atto vengono confermati gli istituti previsti nell'accordo decentrato sottoscritto per l'anno 2016 a valere anche per l'anno 2017, che si allega a farne parte integrante e sostanziale, con le modalità ed i criteri ivi concordati.

Art. 2

In merito alla indennità di responsabilità di procedimento, viene integrato l'art. 12 del contratto decentrato per l'anno 2016, specificando che la stessa deve essere riconosciuta, nell'ambito del Servizio Sicurezza Sociale, anche al personale appartenente al Comando, che svolge anche attività amministrativa, ed è nominata responsabile di procedimento con decreto del Responsabile di Servizio, e che si trova a svolgere più funzioni che richiedono specifica preparazione.

Art. 3

Per l'anno 2017 non vengono effettuate progressioni economiche. Le risorse ancora disponibili sul fondo vengono distribuite in produttività collettiva.

Art. 4

Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, costituito con determinazione del Servizio Gestione Risorse Umane n. 115 del 19/10/2018, a seguito di entrata in vigore del CCNL per il Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, potrà essere modificato a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative o diverse interpretazioni giurisprudenziali in materia di vincoli sul trattamento accessorio del personale.

Art. 5

1. Per quanto non previsto dal CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Si da atto che qualora le norme del presente contratto decentrato, fossero in contrasto con le norme del contratto nazionale o difformi, prevalgono le norme del contratto nazionale, e per tanto le norme del contratto decentrato sono da ritenersi nulle.

Stresa, li 18/12/2018

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Gianni Boggi

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

Antonio FPCCIL

Alfredo Bizio

Ulrico Suppo Pallop

La R.S.U.

Roberto
Alfano

ALLEGATI

**PROSPETTO QUANTIFICAZIONE FONDO DECENTRATO ANNO 2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO- FINANZIARIA
CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2016**

Fondo di produttività collettiva Anno 2017
(art. 32 ccnl 22.01.04)

| Art. 31 co 2 CCNL 22.01.04 | | |
|--|---|-------------------------|
| quota A | | risorse certe e stabili |
| Art. 15 CCNL 1.04.99 : | contenuto | importo |
| comma 1 lett. a) | fondo art.31.2 - b,c,d,e ccnl 6/7/95 e art.2 ccnl 16/7/96 | 25.900,06 |
| comma 1 lett. g) | Led | 9.774,82 |
| comma 1 lett. h) | 1.500.000 ex VIII | 774,69 |
| comma 1 lett.i(solo regionali)* | economie per riduzione posti di dirigenti | |
| comma 1 lett. j) | 0,52% m.s. 1997 | 2.746,69 |
| comma 5*. | incrementi dotazione organica | |
| | consolidamento personale nuovo assunto | |
| art.4 co, 1 ccnl 5.10.01 | 1,1% m.s.1999 | 6.356,87 |
| art.4 co, 2 ccnl 5.10.01* | RIA e ass. ad personam personale cessato dal 1/1/00 | 14.076,49 |
| dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.01.04 | rideterminazione importo delle progressioni economiche in essere con incrementi a carico dei CCNL nazionali | 5.078,04 |
| art.14 comma 4 ccnl 1.04.99 | riduzione 3% straordinario o riduzione stabile del fondo straordinario | 279,20 |
| art. 32 co 1 ccnl 22.01.04 | 0,62% m.s. 2001 | 3.964,33 |
| art. 32 co 2 ccnl 22.01.04 | 0,50% m.s. 2001 | 3.197,04 |
| art. 4 comma 1 ccnl 2006 | 0,50% m.s.2003 (se sp pers/entr corr<39%) | 3.925,00 |
| art. 8 com 2 ccnl 11.4.2008 | 0,6% m.s.2005 (se sp pers/entr corr<39%) | 5.009,93 |
| art. 67 c 2 lett b) CCNL 22/5/2018 | differenziale posizioni economiche | 529,80 |

| | | |
|--|--|-----------|
| sub TOTALE UNITARIO consolidato quota A | | 81.612,96 |
| decurtazione ex art 1, comma 236, L. 28/2015 PARTE FISSA | | 4.965,68 |
| | | 76.647,28 |

| Art. 31 co 3 CCNL 22.01.04 | | |
|----------------------------------|--|-------------------------------|
| quota B | | risorse variabili annualmente |
| Art. 15 | contenuto | importo |
| comma 1 lett. d) | risparmi art.43 L.449/97 | 0,00 |
| comma 1 lett. e) | economie part-time anno 1999 e seguenti | 0,00 |
| comma 1 lett. k) | specifiche disposizioni di legge (OO.PP - ICI - DIRITTO STUDIO) | 234,00 |
| comma 1 lett. m) | risparmi lavoro straordinario art.14 | 4.098,25 |
| comma 2 | integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997 * | 3.000,00 |
| comma 5 | riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti | 2.500,00 |
| art 19 D.Lgs. 150/2009 | Piano di razionalizzazione e riqualificazione spese di personale | 4.300,00 |
| art.4 co, 3 ccnl 5.10.01 | integrazione art. 15 comma 1 lett. k ccnl 1.4.99 | 0,00 |
| art.4 co, 4 ccnl 5.10.01 | modifiche art.15 comma 1 lett. d ccnl 1.4.99 | 0,00 |
| art. 54 ccnl 14.9.00 | notifiche messi comunali | 0,00 |
| art.17 comma 5 ccnl 1.04.99 | somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente | 0,00 |
| art. 4 comm. 1 e 2ccnl 2009 | max 1,5% m.s. 2007 (se sp pers/entr<31%) | 0,00 |
| art. 8 com 3 lett b ccnl 11.4.08 | fino a 0,9% m.s.2005 (se sp pers/entr corr<25%) | 0,00 |
| sub TOTALE quota B | | 14.132,25 |
| TOTALE complessivo 2017 | | 90.779,53 |

| SPECIFICA | art. 15 comma 1 lett. k) | |
|---------------|--|------------------|
| | Piano di razionalizzazione e riqualificazione spese di personale | 4.300,00 |
| | OO.PP. | |
| | diritto allo studio | 234,00 |
| | differenziale posizioni economiche | 529,80 |
| | risparmio lavoro straordinario art. 14 | 4.098,25 |
| TOTALE | | 81.617,48 |

* tale somma è utilizzabile solo a seguito della verifica in sede di rendicontazione a consuntivo 2016 dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione di attività;

COMUNE DI STRESA
(Provincia del VERBANO-CUSIO-OSSOLA)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|--|--|---|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa <u>19/11/2018</u> Contratto <u>18/12/2018</u> |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno <u>2017</u> |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <u>SEGRETARIO GENERALE – DATORE DI LAVORO</u> Componenti <u> // </u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatari della preintesa: UIL-FPL, FP-CGIL, CISL-FP, RSU interna Firmatari del contratto: UIL-FPL, FP-CGIL, CISL-FP, RSU INTERNA |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera a) – d) - e) - f) – i) del CCNL 1.4.1999; c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 4, comma 2, lettera b) del CCNL 1.4.1999; |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si. Data certificazione <u>5/11/2018</u> |
| | | Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? (Nessun rilievo) |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data <u>18/10/2017 (delibera G.C. 136)</u> |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data <u>25/01/2017</u> |
| | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza. | |
| | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG) | |

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
- Articolo 2. Le parti prendono atto della ri-quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 115 del 19/10/2018, a seguito di entrata in vigore del CCNL per il Comparto Funzioni Locali in data 21/5/2018.
- Articolo 3. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
- Articolo 4. Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.
- Allegato 1. Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Nell'anno 2017 sono state destinate le risorse nel seguente modo:

| Descrizione* | Importo |
|---|----------------------|
| Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività | € 9.718,75.= |
| Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali | € 40.727,14.= |
| Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo | € 8.156,19.= |
| Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio | € 1.629,36.= |
| Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità | € 5.528,94.= |
| Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) | € 234,00.= |
| Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità | € 540,97.= |
| Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto | € 16.049,18.= |
| Art. 15, comma 5 – riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti | € 2.500,00.= |
| Art. 15, comma 2 | € 1.395,00.= |
| Art. 19 D.Lgs. 150/2009 - Piano di razionalizzazione e riqualificazione spese di personale | € 4.300,00.= |
| Somme rinviate | € 0,00.= |
| Totale | € 90.779,53.= |

- * dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999
- ** l'incentivo per la produttività collettiva non è ancora stato corrisposto
- *** per l'anno in corso non è prevista l'attuazione di progressioni economiche

C) effetti dell'accordo annuale

In relazione alla definizione della parte normativa l'accordo decentrato per l'anno 2017 conferma nel complesso gli istituti e le norme di cui al precedente contratto integrativo decentrato per il triennio 2013/2015 e per l'anno 2016.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 22/12/2010).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI rinvia al sistema di valutazione vigente, adottato dall'Ente e condiviso dalle OO.SS., di cui al regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 139 del 30/12/2013 nei seguenti importi:

| Descrizione | Importo |
|--|----------------------|
| Risorse stabili | € 81.083,16.= |
| Risorse stabili - istituti non inclusi nell'applicazione dei vincoli | € 529,80.= |
| Risorse variabili - istituti inclusi nell'applicazione dei vincoli | € 5.500,00.= |
| Risorse variabili - istituti non inclusi nell'applicazione dei vincoli | € 8.632,25.= |
| Totale risorse | € 95.745,21.= |
| Riduzione ex art. 1, comma 236, L. 208/2015 | € 4.965,68.= |

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 45.553,13.=

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------|--------------|
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | € 3.964,33.= |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | € 3.197,04.= |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 | € 3.925,00.= |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | € 5.009,93.= |

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

| Descrizione | Importo |
|---|---------------|
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 | € 14.076,49.= |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) | |
| CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 | € 5.078,04.= |
| CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) | |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari | € 279,20.= |
| Altro | |

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

| Descrizione* | Importo |
|--|--------------|
| Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge | € 234,00.= |
| Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario | € 4.098,25.= |
| Art. 15, comma 2 | € 3.000,00.= |
| Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni | € 2.500,00.= |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori | |
| Somme non utilizzate l'anno precedente | |
| Altro – art. 19 D.Lgs. 150/2009 | € 4.300,00.= |

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 528.210,00.=, per una possibilità di incremento massima di € 6.338,52.= (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 3.000,00.=, pari al 0,5680%.

Tale integrazione viene utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio)

- In ragione dell'attivazione del progetto 'piano neve' è stata stanziata una somma di € 2.500,00.=;

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| Parte stabile | |
| Trasferimento personale ATA | |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7 | |
| CCNL 1/4/1999 articolo 19 | |
| Art. 1, comma 236. L. 208/2015 (parte fissa) | € 4.965,68.= |
| Totale riduzioni di parte stabile | € 4.965,68.= |
| Parte variabile | |
| Totale riduzioni di parte variabile | |
| Totale generale riduzioni | € 4.965,68.= |

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|---|----------------------|
| A) Fondo tendenziale | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 81.612,96.= |
| Risorse variabili | € 14.132,25.= |
| Totale fondo tendenziale | € 90.779,53.= |
| B) Decurtazioni del Fondo tendenziale | |
| Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 4.965,68.= |
| Decurtazione risorse variabili | |
| Totale decurtazioni fondo tendenziale | € 4.965,68.= |
| C) Fondo sottoposto a certificazione | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 76.647,28.= |
| Risorse variabili | € 14.132,25.= |
| Totale Fondo sottoposto a certificazione | € 90.779,53.= |

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 51.664,89.= relative a:

| Descrizione | Importo |
|--------------------------|----------------------|
| Indennità di comparto | € 16.049,18 . = |
| Progressioni orizzontali | € 40.727,14 . = |
| Altro | |
| Totale | € 56.776,32.= |

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 45.316,72.=.

Nell'anno 2017 sono state destinate ed utilizzate le risorse nel seguente modo:

| Descrizione | Importo |
|--|--------------|
| Progressioni economiche anno 2016 | € 0,00.= |
| Indennità di turno | € 7.017,98.= |
| Indennità di rischio | € 814,38.= |
| Indennità di disagio | € 1.629,36.= |
| Indennità di maneggio valori | € 323,83.= |
| Lavoro notturno e festivo | € 0,00.= |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) | € 5.528,94.= |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) | € 540,97.= |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | € 234,00.= |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 2 | € 1.395,00.= |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 * | € 9.718,75.= |
| Art. 15, comma 5 – riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti | € 2.500,00.= |
| Art. 19, D.Lgs. 150/2009 – piano di razionalizzazione e riqualificazione spese di personale | € 4.300,00.= |

* l'incentivo per la produttività collettiva non è ancora stato corrisposto

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|---------------------|
| Somme non regolate dal contratto | € 56.776,32 . = |
| Somme regolate dal contratto | € 34.003,21 . = |
| Destinazioni ancora da regolare | € 0,00.= |
| Totale | €90.779,53.= |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2017 NON è prevista l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali.

b. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 76.647,28.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 56.776,32.=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

The image shows several handwritten signatures and initials in blue ink. At the top right, there is a signature that appears to be 'R'. Below it, there are initials 'AB'. To the right of 'AB' is a small blue circle with a diagonal line through it. At the bottom right, there is another signature that looks like 'E'.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo- Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

| Descrizione | Anno 2017 | Anno 2016 | Differenza |
|---|--------------------|--------------------|---------------------|
| Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) | € 45.553,13 | € 45.553,13 | € 0,00 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | € 3.964,33 | € 3.964,33 | € 0,00 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | € 3.197,04 | € 3.197,04 | € 0,00 |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 | € 3.925,00 | € 3.925,00 | € 0,00 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | € 5.009,93 | € 5.009,93 | € 0,00 |
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 | € 14.076,49 | € 13.347,83 | + € 728,66 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) | | | |
| CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) | € 5.078,04 | € 5.062,19 | + € 15,85 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | | | |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari | € 279,20 | € 279,20 | € 0,00 |
| Art. 67c2 lett b) CCNL 22/5/2018 | € 529,80 | € 149,79 | + 380,01 |
| Totale parte fissa | € 80.338,65 | € 80.488,44 | + € 1.124,52 |
| Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza | | | |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori | | | |
| Art. 15, comma 2 | € 3.000,00 | € 3.320,00 | - € 320,00 |
| Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni | € 2.500,00 | € 3.000,00 | - € 500,00 |
| <i>risorse variabili del fondo non sottoposte alle limitazioni art. 9. D.L. 78/2010</i> | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario | € 4.098,25 | € 3.683,64 | + € 414,61 |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge/progettazione/avvocatura | € 234,00 | € 7.305,00 | - € 7.071,00 |
| Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Art. 19 d.Lgs. 150/2009 | € 4.300,00 | € 4.300,00 | € 0,00 |
| Somme non utilizzate l'anno precedente | | | |
| Altro | | | |
| Totale parte variabile | € 14.132,25 | € 21.608,64 | - € 7.476,39 |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 | | | |
| Personale incaricato di p.o. | | | |
| Trasferimento ATA | | | |
| Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). | | | |
| Decurtazioni ex art. 9 D.L. 78/2010 risorse stabili - L. 208/2015 art. 1, comma 236 | € 4.965,68 | € 4.965,68 | € 0,00 |
| Altro | | | |
| Totale | € 4.965,68 | € 4.965,68 | € 0,00 |
| Risorse fisse | € 81.612,96 | € 80.488,44 | + € 124,52 |
| Risorse variabili | € 14.132,25 | € 21.608,64 | - € 7.476,39 |
| Decurtazioni | € 4.965,68 | € 4.965,68 | € 0,00 |
| Totale | € 90.779,53 | € 97.131,40 | - € 6.351,87 |
| Totale risorse del fondo al netto poste variabili non sottoposte alle limitazioni | € 81.617,48 | € 81.692,97 | - € 75,49 |

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel PEG assegnato al Servizio Gestione Risorse Umane e trovano regolare copertura finanziaria attestata dalla Responsabile del Servizio Finanziario

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 risulta rispettato.

- È stata applicata la decurtazione permanente del fondo ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 89 del 14/07/2017 è impegnato nel PEG assegnato al Servizio Gestione Risorse Umane e trovano regolare copertura finanziaria attestata dalla Responsabile del Servizio Finanziario.

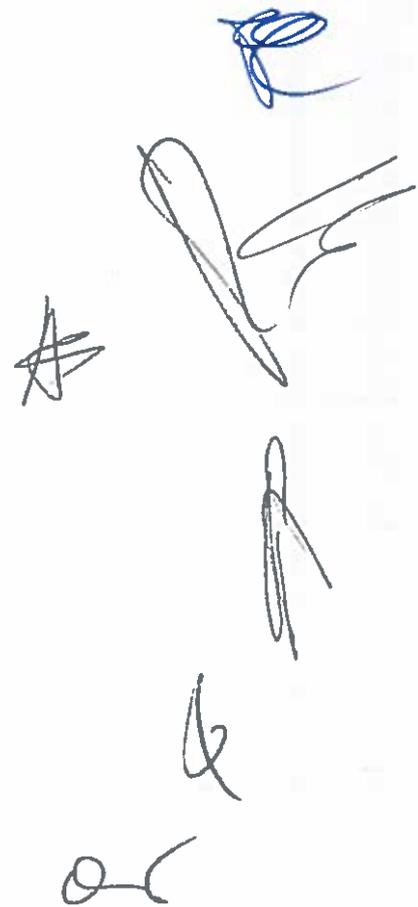
Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.



Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including a large signature, the initials 'RB', and a blue signature.

COMUNE DI STRESA

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente degli enti locali
ANNO 2016**



Handwritten signatures in blue and black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

COMPOSIZIONE DELEGAZIONE

La delegazione trattante è così costituita:

Parte pubblica: Segretario Generale dott. Giovanni Boggi

Parte sindacale:

Organizzazioni Sindacali esterne:

C.G.I.L. F.P. - Emanuele Pitzalis
C.I.S.L. F.P. - Maria Pia Mascetta e Ottavio Murtas
U.I.L. F.P.L. - Angelo Gallina

R.S.U. aziendale:

Floriana Colomba - U.I.L. F.P.L.
Vittorio Rossoni - C.G.I.L. F.P.

Premesso che in data 21 dicembre 2016, 14 aprile 2017 e 12 giugno 2017, presso la Sede Comunale, si sono tenuti gli incontri tra la Delegazione di parte pubblica, dott. Giovanni Boggi, e la Delegazione di parte sindacale, composta dalla RSU (sigg.ri Colomba Floriana e Rossoni Vittorio) e dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

CISL F.P. - Sig.ra Mascetta Maria Pia e sig. Murtas Ottavio

CIGL F.P. - Sig.ra Monaco Federica

U.I.L. F.P.L. - Sig. Gallina Angelo;

Visto il verbale dell'assemblea del personale dipendente tenutasi in data 11/01/2017 e le richieste ivi formulate ed approvate;

Dato atto che al termine della riunione del 12 giugno 2017 le parti hanno raggiunto l'accordo sulla pre-intesa del C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Stresa per l'anno 2016;

Vista la pre-intesa (prot. n. 16391 del 31/10/2017), sottoscritta da parte Sindacale e da parte Pubblica;

Considerato che il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio;

Vista la deliberazione G.C. n. 156 del 33/11/2017 di approvazione dell'accordo raggiunto per l'anno 2016 e delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Le parti procederanno alla stipula del C.C.D.I. per l'anno 2016.

Art. 1

Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo vigente: esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti, nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

Art. 2

Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Stresa.

2. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

3. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno validità per l'anno 2016, ad eccezione di quanto previsto al punto 6.

Art 3

Risorse decentrate

1. La determinazione annuale dell'entità delle risorse del fondo decentrato per lo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualifica della prestazione ed alla produttività, nonché agli istituti economici previsti nel presente contratto, è di competenza dell'Amministrazione.

2. Le risorse variabili di cui all'art 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 (confermate nell'ambito dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004) possono essere rese disponibili nel rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità.

3. Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti.

4. Sono condizioni necessarie e legittimanti dell'implemento delle risorse variabili aggiuntive di cui al comma 3):

a) la predisposizione di un apposito obiettivi finanziati dall'Amministrazione, che indichi termini e modalità di raggiungimento degli stessi;

b) l'approvazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, commi 4 e 5 della Legge 111/2011);

c) accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte dell'OIV.

Art 4

Quantificazione delle risorse decentrate

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come predisposto dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane, allegato al presente Accordo, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Art. 5

Strumenti di premialità

1. Conformemente alla normativa vigente ed ai regolamenti adottati, fatte salve successive modifiche ed integrazioni, sono individuati i seguenti strumenti di premialità:

a) **PROGRESSIONI ECONOMICHE**, sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali, nei limiti delle risorse disponibili e della vigente normativa. Per questo istituto si applica il sistema di valutazione vigente, adottato dall'Ente e condiviso con le OO.SS., di cui al regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che qui si richiama integralmente. I criteri da adottare per il riconoscimento delle progressioni orizzontali sono definite nel presente accordo.

b) **PRODUTTIVITA' COLLETTIVA**: compensi diretti ad incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi. E' richiesta l'applicazione del sistema di valutazione adottato dall'Ente e condiviso con le OO.SS., di cui al vigente regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

c) le indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata e le specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lettere d) e k) del CCNL 1/4/1999.

2. La retribuzione di risultato per gli incarichi di posizione organizzativa è quantificata secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente, non è finanziata dal fondo salario accessorio, essendo il Comune di Stresa un Ente privo di dirigenza.



Art. 6

Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria.

1. Sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali, nei limiti delle risorse disponibili quantificate in € 4.600,00.= annue, e della vigente normativa, per l'istituto delle progressioni economiche si applica il sistema di valutazione vigente, adottato dall'Ente e condiviso con le OO.SS., di cui al regolamento interno sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che qui si richiama integralmente.

2. Vengono definiti i criteri che l'Ente dovrà adottare per il riconoscimento delle progressioni economiche anno 2016:

- 1) Anzianità di permanenza nella attuale posizione economica;
- 2) Valutazione individuale utilizzando le schede di cui al regolamento Uffici e Servizi;
- 3) Numero delle progressioni effettuate nell'arco della carriera lavorativa.

Viene concordato di ammettere a selezione, ai fini della progressione economica anno 2016, tutte le figure professionali appartenente alle cat B), C) e D) presente nell'Ente, che ne abbiano diritto in relazione a quanto disposto dal contratto nazionale.

il parere formulato dall'ARAN con nota n. 7086 del 13/9/2016 e da ultimo il parere della Ragioneria Generale dello Stato (n. 49781 del 24/3/2017) indicano come legittima la decorrenza economica e giuridica delle PEO in riferimento all'anno in cui viene approvata la graduatoria; la decorrenza non può essere anteriore al primo gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse progressioni economiche orizzontali.

Poiché il procedimento di assegnazione delle progressioni economiche orizzontali non si è concluso nell'anno 2016, la decorrenza giuridica ed economica delle relative progressioni non può legittimamente essere retroattiva oltre il 1 gennaio dell'anno di approvazione.

Le progressioni economiche di cui all'accordo per l'anno 2016 avranno pertanto decorrenza 1 gennaio 2017.

Le risorse disponibili sul fondo anno 2016 vengono destinate tutte alla distribuzione della produttività collettiva.

Art. 7

Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità

Vengono confermati gli istituti previsti nel precedente accordo triennale 2013-2015, nonché i criteri e le modalità di erogazione degli stessi previste, come specificato negli articoli successivi:

1. Le indennità sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese ed aventi le caratteristiche legittimanti la corresponsione; non competono in caso di assenza dal servizio, salvo diverse disposizioni di cui agli articoli successivi.

2. L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari negativi (quindi, non è riconosciuta per le ordinarie condizioni di "resa" della prestazione), in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità.

3. La stessa condizione di lavoro non può legittimare l'erogazione di due o più indennità. Ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa. Sulla base del documento elaborato dall'Aran avente ad oggetto "possibili contenuti di un contratto decentrato integrativo - indice ragionato - comparto Regioni e Autonomie Locali personale non dirigente - marzo 2013" "i diversi compensi possono essere cumulati ma solo in presenza di una effettiva diversità del titolo in base al quale sono corrisposti".

Art. 8

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno

(art. 4, comma 2, lett. c), CCNL 1/4/99

1. Le indennità di turno di cui all'art. 17, comma 2 - lett. d) - del CCNL 1/4/1999 competono alle condizioni e nei limiti disciplinati dall'art. 22 del CCNL 14/9/2000 e alla Dichiarazione Congiunta n° 6 al citato contratto nazionale di comparto.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a cursive signature, a stylized signature, a signature that appears to start with 'P', and a signature that appears to start with 'A' followed by a flourish.

L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

2. E' istituito il turno nell'area Sicurezza Sociale - Corpo di Polizia Locale.

Art. 9

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate nel citato prospetto sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

2. S'intende per attività *particolarmente disagiata* un'attività *decisamente scomoda*, svolta in condizioni *difficili e/o faticose* per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale.

3. Per quanto riguarda la Polizia Locale, si recepiscono gli orientamenti espressi dall'Aran nei quali si evidenzia che " il personale dell'area di vigilanza è correttamente tutelato per la specificità delle prestazioni richieste e per l'impegno, la gravosità e le responsabilità ad esse correlate, con la particolare indennità di cui all'art. 37 comma 1 lettera b) del CCNL 6/7/1995".

4. Le parti ritengono comunque di compensare il disagio per il personale dell'area di vigilanza per particolari fattispecie di seguito esplicitate.

5. Sono da considerare *particolarmente disagiate le attività svolte da:*

- personale operaio inquadrato in cat. B) e C) appartenente all'area Assetto del Territorio - Servizio di viabilità comunale, che qui di seguito vengono indicate e che non sono esaustive e che potranno essere ulteriormente sviluppate con appositi confronti tra le parti:

" dipendente che si trova ad operare nelle seguenti situazioni: località Mottarone per le particolari condizioni metereologiche avverse (freddo intenso, neve, gelo); località Isole Borromee in determinati periodi dell'anno in cui gli esercizi pubblici sono chiusi e pertanto il personale è costretto ad utilizzare il buono pasto in condizioni di disagio; pulizia uffici comunali e bagni pubblici";

- personale di vigilanza inquadrato in cat. C) non titolare di P.O., appartenente al Corpo di Polizia Locale, che si trova ad operare nelle seguenti situazioni:

" in occasione di eventi e manifestazioni turistiche e sportive di rilievo per la presenza di migliaia di turisti";

" che si trova ad operare nelle seguenti situazioni: località Mottarone per le particolari condizioni metereologiche avverse (freddo intenso, neve, gelo), località Isole Borromee in determinati periodi dell'anno in cui gli esercizi pubblici sono chiusi e pertanto il personale è costretto ad utilizzare il buono pasto in condizioni di disagio"

- personale impiegatizio inquadrato in cat. B) che svolge attività di front-office;

- personale impiegatizio inquadrato in cat. B) addetto al servizio posta;

6. Per lo svolgimento delle attività sopra indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad un importo mensile lordo di €. 29,00; lo stesso importo è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

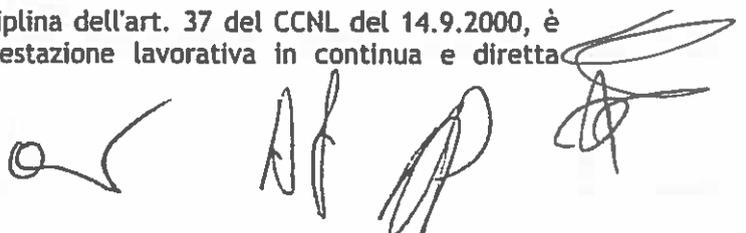
7. Tali importi verranno erogati, secondo la disciplina contrattuale, solo nei giorni di effettiva prestazione lavorativa in situazione di disagio, su specifica indicazione del Responsabile del Servizio interessato, con cadenza trimestrale.

8. L'indennità di disagio non potrà essere riconosciuta in caso di fruizione di periodi di assenza a qualsiasi titolo del personale, e dovrà pertanto essere proporzionalmente ridotta qualora il lavoratore interessato risulti assente per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi ...).

Art. 10

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta



esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con assicurazione di quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità.

2. L'indennità di rischio non può essere erogata ad intere categorie e/o profili; si richiede cioè la presenza di condizioni ulteriori rispetto a quelle tipiche ed ordinarie.

3. Per quanto riguarda la Polizia Locale, si recepiscono gli orientamenti espressi dall'Aran nei quali si evidenzia che " il personale dell'area di vigilanza è correttamente tutelato per la specificità delle prestazioni richieste e per l'impegno, la gravosità e le responsabilità ad esse correlate, con la particolare indennità di cui all'art. 37 comma 1 lettera b) del CCNL 6/7/1995

4. Le parti ritengono di non compensare il rischio per il personale dell'area di vigilanza.

5. Sono da considerare a rischio le attività svolte dal:

- personale operaio inquadrato in cat. B) e C) appartenente all'area Assetto del Territorio - Servizio di viabilità comunale e al Servizio Patrimonio, per le seguenti ragioni: "esposizione a rischio per la presenza del traffico veicolare quando si opera sulla viabilità (apposizione di segnaletica verticale e orizzontale, riparazioni ecc. e nel caso di utilizzo di attrezzi specialistici, quali martello pneumatico, cesoie, ecc.);

6. L'indennità di rischio è quantificata in complessive €. 30,00 mensili (art. 41 del 22.1.2004); lo stesso importo è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

7. Tali importi verranno erogati, secondo la disciplina contrattuale, solo nei giorni di effettiva prestazione lavorativa in situazione di rischio, su specifica indicazione del Responsabile del Servizio interessato e con cadenza trimestrale.

8. L'indennità di rischio non potrà essere riconosciuta in caso di fruizione di periodi di assenza a qualsiasi titolo del personale, e dovrà pertanto essere proporzionalmente ridotta qualora il lavoratore interessato risulti assente per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi...).

Art. 11

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili e risponda di tale maneggio (coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).

2. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati. L'unico Servizio individuato che tratta in via continuativa valori di cassa è l'Ufficio Economato, a cui è addetta una unica unità di personale.

3. L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.

4. L'importo dell'indennità, a seguito di accordo decentrato, è fissata in €. 1,5494 giornaliera per i giorni effettivamente lavorati.

Art. 12

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di €. 2.500,00.

2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.



3. Con accordi integrativi precedenti è stato convenuto, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità al personale impiegatizio appartenente alle cat. C) e D), non titolare di posizione organizzativa, che sia stato formalmente nominato responsabile di procedimento, nella misura pro-capite di complessive annua di €. 360,00.

4. L'attribuzione di detta indennità ai "responsabili del procedimento", appositamente nominati dal proprio Responsabile del Servizio, è motivata dalla situazione in cui operano in questo Comune i dipendenti inquadrati nella categoria " C " e risultante dal prospetto della dotazione organica qui allegato. In molte aree / settori (Servizio Gestione Risorse Umane, Servizio Fiscalità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, Servizio Turismo, Servizio Politiche Sociali ed Istruzione, Servizio Economico Finanziario, Servizio Attività Produttive, Servizio Affari Generali (Segreteria e Contratti) detto personale è l'unico previsto in dotazione organica e svolge plurifunzioni che comportano una specifica preparazione. Se è pur vero che rientra nella declaratoria dell'istruttore, categoria " C ", la funzione dell'istruttoria del procedimento, è altresì evidente che rispetto ad altre Amministrazioni in cui la dotazione organica prevede per determinate aree/settori più personale appartenente alla categoria " C ", la ripartizione delle pratiche da istruire avviene fra più soggetti che acquisiscono una specifica preparazione e competenza che non può considerarsi plurifunzionale

5. L'indennità per specifiche responsabilità viene altresì riconosciuta al vice Commissario di Polizia Locale, inquadrato in cat. D) per la sua posizione di coordinamento e di controllo sull'operato degli Agenti secondo le direttive fornite dal Sindaco per il tramite del Comandante.

6. L'indennità per specifiche responsabilità viene corrisposta con cadenza mensile per un importo di €. 30,00 lorde.

8. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D. L. 112/2008.

9. In applicazione del D. Lgs. n. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità obbligatoria.

Art. 13

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella del precedente articolo nella misura massima di €. 300,00 annuali.

2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

| descrizione specifiche responsabilità | compiti e funzioni | importo indennità |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|
| a) Ufficiale di stato civile | previste per legge | €. 150,00 |
| b) Ufficiale di anagrafe | previste per legge | €. 150,00 |

3. Qualora i predetti incarichi siano affidati a diversi lavoratori, sono corrisposti due distinti compensi nella misura di cui alla citata tabella.

4. L'attribuzione dell'indennità è annuale ed è liquidata nel primo trimestre dell'anno successivo rispetto all'anno di riferimento; in caso di rapporto a tempo parziale è percentualizzata.

5. In applicazione del D. Lgs. n. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

Art. 14

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

1. L'art. 2, comma 3 del D. Lgs 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che

attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale".

2. Per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato è necessario che l'utilizzo delle risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge, in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999 sia disciplinato dal presente contratto.

3. Infatti l'art. 4, comma 2, lettera c) del CCNL dell'1.4.1999 dispone che la contrattazione collettiva integrativa disciplini le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale.

4. Le risorse comprendono quelle destinate alla:

- a) progettazione di opere pubbliche;
- b) agli accertamenti di contrasto all'evasione ICI;
- c) alle rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT.

5. Le risorse sono quantificate nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004, non vengono computate nel calcolo delle spese del personale (fatta eccezione per quelle sopra previste alla lettera b).

Art. 15

Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di personale - D.L. 98/2011 e art. 19 D.lgs. 150/2009.

1. In virtù di quanto dispone il D.L. n. 98 del 6/7/2011 e segnatamente i commi 4 e 5, le Amministrazioni Pubbliche possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

2. In relazione ai processi di cui al comma 4 del D.L. n. 98/2011, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 % per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs. n. 150/2009.

3. Tali risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati e i conseguenti risparmi.

4. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

5. Le risorse sono quantificate nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004

Art. 16

Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

2. Si da atto che qual'ora le norme del presente contratto decentrato, fossero in contrasto con le norme del contratto nazionale o difformi, prevalgono le norme del contratto nazionale, e per tanto le norme del contratto decentrato sono da ritenersi nulle.

Stresa, li 13/12/2017

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Giuseppe Boggi

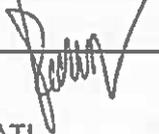
I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

Anna Maria Pella FP CAIL

Michele Pella UIL FRC

PER LA FEDERAZIONE
Ottensio Mutua

La R.S.U.



ALLEGATI

PROSPETTO FONDO DECENTRATO ANNO 2016

DOTAZIONE ORGANICA 2016





Fondo di produttività collettiva Anno 2016
(art. 32 ccnl 22.01.04)

| Art. 31 co 2 CCNL 22.01.04 | | |
|--|---|-----------|
| quota A | risorse certe e stabili | |
| Art. 15 CCNL 1.04.99 : | contenuto | importo |
| comma 1 lett. a) | fondo art.31.2 - b,c,d,e ccnl 6/7/95 e art.2 ccnl 16/7/96 | 25.900,06 |
| comma 1 lett. g) | Led | 9.774,82 |
| comma 1 lett. h) | 1.500.000 ex VIII | 774,69 |
| comma 1 lett.i(solo regionali)* | economia per riduzione posti di dirigenti | |
| comma 1 lett. j) | 0,52% m.s. 1997 | 2.746,69 |
| comma 5°. | incrementi dotazione organica | |
| | consolidamento personale nuovo assunto | |
| art.4 co, 1 ccnl 5.10.01 | 1,1% m.s.1999 | 6.356,87 |
| art.4 co, 2 ccnl 5.10.01* | RIA e ass. ad personam personale cessato dal 1/1/00 | 13.347,83 |
| dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.01.04 | rideterminazione importo delle progressioni economiche in essere con incrementi a carico del CCNL nazionali | 5.062,19 |
| art.14 comma 4 ccnl 1.04.99 | riduzione 3% straordinario o riduzione stabile del fondo straordinario | 279,20 |
| art. 32 co 1 ccnl 22.01.04 | 0,62% m.s. 2001 | 3.964,33 |
| art. 32 co 2 ccnl 22.01.04 | 0,50% m.s. 2001 | 3.197,04 |
| art. 4 comma 1 ccnl 2006 | 0,50% m.s.2003 (se sp pers/entr corr<39%) | 3.925,00 |
| art. 8 com 2 ccnl 11.4.2008 | 0,6% m.s.2005 (se sp pers/entr corr<39%) | 5.009,93 |

| sub TOTALE UNITARIO consolidato quota A | | 80.338,65 |
|--|--|------------------|
| decurtazione ex art 9 DL 78/2010 PARTE FISSA | | 4.965,68 |
| | | 75.372,97 |
| Art. 31 co 3 CCNL 22.01.04 | | |
| quota B | risorse variabili annualmente | |
| Art. 15 | contenuto | importo |
| comma 1 lett. d) | risparmi art.43 L.449/97 | 0,00 |
| comma 1 lett. e) | economie part-time anno 1999 e seguenti | 0,00 |
| comma 1 lett. k) | specifiche disposizioni di legge (OO.PP - ICI - DIRITTO STUDIO) | 7.305,00 |
| comma 1 lett. m) | risparmi lavoro straordinario art.14 | 3.683,64 |
| comma 2 | integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997 * | 3.320,00 |
| comma 5 | riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti | 3.000,00 |
| art 19 D.Lgs. 150/2009 | Piano di razionalizzazione e riqualificazione spese di personale | 4.300,00 |
| art.4 co, 3 ccnl 5.10.01 | integrazione art. 15 comma 1 lett. k ccnl 1.4.99 | 0,00 |
| art.4 co, 4 ccnl 5.10.01 | modifiche art.15 comma 1 lett. d ccnl 1.4.99 | 0,00 |
| art. 54 ccnl 14.9.00 | notifiche messi comunali | 0,00 |
| art.17 comma 5 ccnl 1.04.99 | somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente | 0,00 |
| art. 4 comm. 1 e 2 ccnl 2009 | max 1,5% m.s. 2007 (se sp pers/entr<31%) | 0,00 |
| art. 8 com 3 lett b ccnl 11.4.08 | fino a 0,9% m.s.2005 (se sp pers/entr corr<25%) | 0,00 |
| sub TOTALE quota B | | 21.608,64 |
| decurtazione ex art 9 DL 78/2010 PARTE VARIABILE | | |
| TOTALE complessivo 2016 | | 96.981,61 |

| SPECIFICA | | |
|---------------|--|------------------|
| | art. 15 comma 1 lett. k) | |
| | Piano di razionalizzazione e riqualificazione spese di personale | 4.300,00 |
| | OO.PP. | 7.305,00 |
| | diritto allo studio | |
| | attività legale ricorsi ICI | |
| | risparmio lavoro straordinario art. 14 | 3.683,64 |
| TOTALE | | 81.692,97 |

* tale somma è utilizzabile solo a seguito della verifica in sede di rendicontazione a consuntivo 2016 dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione di attività;

All. A) DELIBERAZIONE G.C. n. 71 del 25/05/2016

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

| SEGRETERIA | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
|-------------------------|-------------------|-----------------|---------------|--|--------------------------|--|
| | 1 | 1 | 1 | D | | |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 2 | 2 | 2 | 1 B full time + 1 B part time 24/36 h sett. | | |
| Totale | 4 | 4 | 4 | | 0 | |
| DEMOGRAFICI | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | D | | Assegnazione per 6/36 h sett. di N. 1 istruttore direttivo cat. D Servizio Attività Produttive Soppressione di un posto di Applicato cat.B) |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 1 | 1 | 1 | C part-time 18/36 h; fino al 31.12.2016 incrementato a 28/36 h sett. | | |
| | 1 | 1 | 0 | B | | |
| Totale | 4 | 3 | 3 | | 0 | |
| GESTIONE RISORSE UMANE | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| Totale | 1 | 1 | 1 | | 0 | |
| TECNICO LAVORI PUBBLICI | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | D3 giur. | | Istituzione di un posto 1 cat. C geometra assegnato 18/36 h settimanali a Servizio Gestione Ris. Patrimoniali |
| | 1 | 1 | 1 | C amm.vo | | |
| | 0 | 1 | 0 | C geometra | | |
| Totale | 2 | 3 | 2 | | 1 cat. C geometra | |






| TECNICO EDILIZIA URBANISTICA | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
|---|----------------------|--------------------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|---|
| | 1 | 1 | 0 | D3 giur. | | *posto coperto con comando con altro ente sino al 31.01.2017 |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 1 | 1 | 1 | B | | |
| Totale | 3 | 3 | 2 | | 1 cat.D3 giur. * | |
| CONTABILITA' | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | D | | |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| Totale | 2 | 2 | 2 | | 0 | |
| FISCALITÀ LOCALE | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| Totale | 1 | 1 | 1 | | 0 | |
| SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 0 | 1 | 0 | C part-time 18/36 h sett. | | Istituzione di un posto cat. C part- time 18/36 h sett. |
| | 1 | 1 | 1 | B | | |
| Totale | 2 | 3 | 2 | | 1 cat. C part-time 18/36 h | |
| TURISMO, SPORT, CULTURA, TEMPO LIBERO | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | C part time 32/36 h sett.* | | |
| Totale | 1 | 1 | 1 | | 0 | |
| SICUREZZA SOCIALE | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | D 3 | | Trasformazione di un posto di Agente P.L. cat. C |

| | | | | | | |
|--|------------------------------|------------------------------|--------------------------|------------------|-------------------------------------|--|
| | 1 | 1 | 1 | D | | full-time in cat. C part-time 18/36 h sett. |
| | 1 full-time | 1 part-time 18/36 h sett. | 0 | C | | |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| Totale | 7 | 7 | 6 | | 1 cat. C part-time 18/36 h sett. | |
| ATTIVITA' PRODUTTIVE * | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | D** | 0 | * scorporo da Area Sicurezza Sociale dall'1.9.2014 **assegnato per 6/36 h sett. ai Servizi Demografici; 30/36 h ad Attività Produttive |
| Totale | 1 | 1 | 1 | | 0 | |
| GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| Totale | 2 | 2 | 2 | | 0 | N. 1 geometra cat. C assegnato 18/36 h sett. (vedi nota su Area Tecnico LL.PP.) |
| OPERAI | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 7 | 6 | 5 | | | * Soppressione di un posto di operaio cat. B); N. 1 operaio cat. B |
| | 1 | 1 | 1 | C | | |
| | 2 | 2 | 2 | B3 | | |

| | | | | | | |
|----------------------------------|--------------------------|------------------------|----------------------|---|---|--|
| | 4 | 4 | 2 | B, di cui n. 2 full time e n. 2 part-time (n. 1 20/36 h coperto e n. 1 18/36 h vacante) * | | full time e N. 1 operaio cat. B) part-time assegnati a Servizio Patrimonio; 1 operaio cat. B part-time 18/36 vacante viene coperto tramite comando con altro Ente sino al 31.12.2016 |
| Totale | 7 | 6 | 5 | | 1 cat. B part-time 18/36 h sett. | |
| CULTURA BIBLIOTECA CIVICA | ATTUALE DOTAZIONE | NUOVA DOTAZIONE | POSTI COPERTI | CATEGORIA | POSTI VACANTI | NOTE |
| | 1 | 1 | 1 | C part time * | 0 | * 20/36 fino al 31/12/2016 rapporto incrementato a 24/36 ore |
| Totale | 1 | 1 | 1 | | 0 | |
| TOTALE | 38 | 38 | 33 | | 5 | |





